

NEI TRASPORTI SOLO IL 2,2%

PERMESSI LEGGE 104 FRUITI DAI DIPENDENTI DI ATC NEL 2015 SONO PARI A 2444 GIORNATE PER UN'INCIDENZA, IRRILEVANTE, DEL 2,2 %

AMBIENTE DA ... RECORD

I DIPENDENTI DELLA RETE DI ACAM SONO 742 I BENEFICIARI DELLA LEGGE 104 SONO 80, BEN 35 DEI QUALI SONO STRUTTURATI IN AMBIENTE

MALATTIE, MATERNITA', INFORTUNI

SONO 211 LE ORE MEDIE DI ASSENZA REGISTRATE PER DIPENDENTE IN ACAM AMBIENTE: 203 PER MALATTIA, MATERNITA' E INFORTUNI

Dipendenti infedeli, i precedenti

ERA il 2014 e la direzione aziendale di Acam, sollecitata dalle segnalazioni di alcuni cittadini, aveva ingaggiato un investigatore privato per verificare la "fedeltà" di alcuni dipendenti. Due dipendenti di Acam Acque, che da programma giornaliero avrebbero avuto tra le mani una fitta agenda di impegni per la riparazione di guasti alle tubazioni, furono "beccati" mentre si trattenevano a giocare alle slot machine in diversi locali della provincia. Stessa sorte era toccata, poche settimane prima, a un operatore di Acam Gas. Ma il gioco d'azzardo in orario di servizio non era l'unico diversivo "rubato" al lavoro. A fine giornata, i due dipendenti di Acque andarono a rifornire di carburante l'auto aziendale al distributore degli Stagnoni, utilizzando la tessera Acam per riempire di benzina una tanica, il cui contenuto è stato poi travasato, con l'aiuto di un birillo spartitraffico usato a mo' di imbuto, nel serbatoio dell'auto intestata a uno dei due.



Controlli serrati

Nell'ultimo anno, sempre più aziende private si sono rivolte a detective per stanare i truffaldini



Renata Corini, direttore di Asl 5: «Nella nostra azienda non abbiamo rilevato allarmanti percentuali di assenze, né casi di abusi della legge 104. La legge non ci consente di ricorrere a investigatori privati; se riceviamo segnalazioni, ci rivolgiamo alle autorità competenti»



Gaudenzio Garavini, amministratore unico di Acam: «Il tema dell'assenteismo ha un peso e un forte rilievo in aziende come la nostra che offrono servizi importanti. C'è un problema di responsabilizzazione delle persone»



Renato Goretta, amministratore unico Atc: «Da noi, l'assenteismo non è rilevante, ma alla luce di sentenze della Corte di Cassazione secondo le quali l'abuso del diritto all'assistenza pone in dubbio addirittura il rapporto fiduciario tra datore di lavoro e dipendente, di sensibilizzare il personale»

Il diritto

La legge consente alle aziende di licenziare i dipendenti scoperti ad abusare del diritto all'assistenza, perché viene meno il rapporto di fiducia

I sospetti

Nella maggior parte dei casi, scattano quando il giorno di 104 è posizionato in coincidenza di eventi come festività, ponti, ferie e addirittura partite di calcio

Le indagini

Gli investigatori privati, nel rispetto della legge, pedinano e fotografano o filmano le attività delle persone segnalate dall'azienda



OPERAZIONE FURBETTI

Abusavano della 104: licenziati

E le aziende ingaggiano gli 007 privati

- LA SPEZIA -

LICENZIATI per aver abusato della legge 104: sono in crescita, nello spezzino, i casi di dipendenti pizzicati a truffare le aziende per cui lavorano. Negli ultimi due mesi, tre lavoratori, approfittando dei permessi concessi dalle aziende per assistere familiari portatori di handicap o malati gravi, sono stati licenziati in tronco perché beccati a fare tutt'altro. I furbetti lavoravano in aziende del settore della ristorazione e della grande distribuzione. In tutti i casi, i datori di lavoro, insospettiti dopo alcune segnalazioni, hanno messo alla calagna dei dipendenti investigatori privati. Pedinamenti costanti e filmati hanno dimostrato la truffa cui è seguito il licenziamento in tronco. Anziché trascorrere la giornata sottratta al lavoro, ma remunerata, per accudire i parenti, i furbetti sono stati beccati a fare shopping, a giocare a tennis e finanche allo stadio.

IL RICORSO alle agenzie di investigazioni private da parte delle aziende, intenzionate a vederci chiaro nell'uso e nell'abuso della legge 104, è aumentato nell'ultimo



PEDINAMENTI L'investigatore privato Marco Valdettero spiega come avvengono le verifiche sui dipendenti sospetti

anno in tutta la provincia spezzina. Lo conferma Marco Valdettero, fra i più noti investigatori privati della Spezia. «Fino a poco tempo fa - spiega lo 007 dei furbetti - le aziende ci chiamavano per eseguire bonifiche ambientali, cioè controllare che non vi fossero meccanismi di intercettazione, o per verificare la "fedeltà" dei dipendenti. In questo caso - continua - ci è capitato di beccare persone che, in procinto di

passare alla concorrenza, tradivano quella per cui ancora lavoravano». Da un anno, invece, la tendenza è mutata e sempre più aziende cercano gli 007 privati per stanare gli abusivi della 104. «C'è chi va a fare shopping o chi resta a casa, ma non ha contatti con le persone da accudire», spiega Valdettero, terrore degli assenteisti. «Nell'ultimo semestre - confida - tre aziende si sono rivolte a noi per eseguire verifiche

su una decina di dipendenti in 11 segno che il fenomeno preoccupa. Le nostre verifiche - precisa - vengono in piena conformità con leggi e normative. Ci limitiamo a pedinare e a documentare le attività dei "segnalati" per il tempo che viene richiesto dai nostri clienti di solito, i sospetti si rivelano fedeli». Le prove schiaccianti raccolte dagli investigatori diventano una giusta motivazione per passare alla via del licenziamento. E se il caso, la vicenda finisce in tribunale, è raro che il giudice dia ragione ai furbetti.

Eleonora Mancini